

## Oderzo

## LA SCHEDE

## Scoppio stellare in una galassia energia pari a quella del Sole

**PONTE DI PIAVE** - Cos'è esattamente una Supernova? Si tratta, come sanno gli astrofili, di un'esplosione stellare tra le più energetiche delle esplosioni catalogate come "Novae". Le supernovae sono parecchio luminose e causano un'emissione di radiazione che può per brevi periodi superare quella di una intera galassia. Durante un intervallo di tempo che può andare da qualche settimana a qualche mese una supernova emette tanta energia quanta è previsto che ne emetta il Sole. L'esplosione espelle la maggior parte o tutto il materiale che costituisce la stella in questione a velocità che possono arrivare a 30.000 km/s. Il termine latino "nova", significa "nuova" perché si riferisce a ciò sembrerebbe una nuova stella particolarmente brillante. Il prefisso "super" distingue le supernovae dalle novae ordinarie che sono molto meno luminose.

## OSSERVATORIO

Paolo Campaner all'interno della struttura costruita in casa



Gianandrea Rorato

PONTE DI PIAVE

Scopre e fotografa una Supernova, un'esplosione di stelle in una determinata galassia, dai cieli di Ponte di Piave.

Un evento rarissimo che, se fortunati, può capitare una volta nella vita. Solo un centinaio di appassionati astrofili al mondo possono vantarsi di tale "incontro".

La supernova di tipo "Ia normale" è stata fotografata

nella notte del 16 luglio scorso dal pontepiavense Paolo Campaner, astrofilo, appassionato da una vita di astronomia, essendo la sua una passione che coltiva ormai da quarant'anni. Campaner fa parte del gruppo Issp, Italian Supernovae Search Project, squadra di astrofili di tutta Italia.

**Cosa è successo l'altra notte?**

«Ero alla mia apparecchiatura come avviene quasi quotidianamente se il meteo lo consente. E sono riuscito a fotografare una Supernova, un evento rarissimo. Tuttavia ho atteso la certificazione ufficiale che

**L'EVENTO** L'esplosione fermata dall'obiettivo nella notte: «Capita una volta nella vita»

## Foto "spaziale" alla Supernova

Paolo Campaner, astrofilo pontepiavense, fortunato protagonista di un fenomeno rarissimo



**IN CIELO** La Supernova fotografata da Campaner

te che come gruppo abbiamo catalogato circa 2.000 galassie che periodicamente devono essere controllate. Non è facile trovarne delle nuove. Poi queste galassie devono essere predisposte per le cosiddette esplosioni Supernovae. Io ho impiegato circa tre anni e migliaia di foto per riuscire a fermarla con il mio obiettivo. È accaduto esattamente alle 2.50 dello scorso 16 luglio. Un evento fortunato, certo, ma è chiaro che bisogna essere pronti».

**Ma non ha subito esultato?**

«Attendevo la certificazione dell'Osservatorio di Asiago, centro che collabora sempre con noi del gruppo Issp».

mi è giunta dall'Osservatorio di Asiago, centro che collabora sempre con noi del gruppo Issp».

**Perché è un evento raro?**

«Innanzitutto faccio presen-

**Una passione di lungo corso la sua.**

«Osservo i cieli da quarant'anni. Ho un'attrezzatura costruita da me negli anni, completata da ottiche realizzate a San Donà da Giancarlo Marcon. Ogni notte sto almeno tre ore ad osservare, fotografare e catalogare le stelle, se il tempo lo permette. D'estate la "finestra" notturna va dalle 23 alle 2, poi comincia ad albeggiare, d'inverno ci sono molte più ore a disposizione».

**Quali le sensazioni?**

«Direi grande soddisfazione, visto che fotografare una Supernova capita una volta nella vita se si è fortunati. Anche se il lavoro alle spalle è stato approfondito».

Festa a Busco per i 104 anni di Guglielmo



**RECORD** Guglielmo Furlanetto

**PONTE DI PIAVE** - (rc) Viene festeggiato oggi il nonno centenario Guglielmo Furlanetto che raggiunge il traguardo di 104 anni. Pur vivendo a Noventa di Piave a casa di un figlio, sarà festeggiato a Busco oltre che da nipoti e pronipoti anche dai suoi 4 fratelli, tutti ultranovantenni. Guglielmo Furlanetto ha una ricetta per la sua veneranda età da suggerire a famigliari ed amici: rispettarli nel bere e nel mangiare. Combatte nella seconda guerra mondiale, tornato a casa si è dedicato a campi e famiglia. Lo scorso anno ha perso la moglie con la quale aveva vissuto 77 anni. Assiduo lettore anche del nostro giornale, non disdegna qualche bella partita a carte.

**ODERZO** Da inizio luglio per risparmiare su tutto il territorio. La Lega: «Così aumenteranno i furti»

## Dalla Libera spegne i lampioni

Annalisa Fregonese

ODERZO

Un laconico comunicato, pubblicato nel sito web del Comune, annuncia lo spegnimento dei punti luce nel territorio comunale. Operazione volta al contenimento dei consumi energetici e, di conseguenza, all'abbassamento dei costi.

«In attuazione alla direttiva impartita dalla giunta comunale per la riduzione dei consumi negli impianti di pubblica illuminazione (luci sottoportico comprese) dal 2 luglio sono in corso gli spegnimenti di punti luce che andranno ad interessare tutto il territorio comunale - recita l'annuncio

- Il punto luce disattivato è contraddistinto da un bollino di colore arancione».

Se n'era parlato in consiglio comunale, con il sindaco Pietro Dalla Libera che aveva sottolineato come la bolletta energetica fosse pesante, da qui la necessità di ridurre i costi. Perché con i tagli del Governo e la mancanza di entrate far quadrare i conti è sempre più difficile. Era stato detto che le prime zone dove le luci sarebbero state spente erano quelle industriali. Adesso la misura viene estesa a tutto il territorio. Molto critici sull'argomento i consiglieri della Lega Nord. Con Michela Durante che con forza aveva

chiesto che si intervenisse su altri settori, non sull'illuminazione pubblica. Il capogruppo leghista aveva sottolineato come essa sia uno dei primi deterrenti a contrasto della criminalità spicciola che spesso colpisce le attività produttive con furti durante la notte. Per parte sua il consigliere Laura Damo, della minoranza Oderzo Futura, aveva chiesto che se sacrificio si doveva fare, lo stesso interessasse tutto il territorio, non soltanto determinati punti della città o le frazioni. Così sarà, il disagio sarà condiviso, i punti luce verranno spenti su tutto il territorio, dalle zone industriali al centro storico.



**PIAZZA GRANDE** I lampioni